”COMUNISTI DI M….”, ”ZECCHE”, AGGREDITI 2 MILITANTI PD DOPO VISITA MARTINA

9 Gennaio 2019



L’AQUILA – “Comunisti di m…”, “zecche rosse”: questo si sono sentiti urlare, dopo essere stati inseguiti in macchina con fare minaccioso da otto persone, Ergys Alessio Kanushaj, cittadino italiano di origini albanesi, e un suo amico, Emanuele Marchi, entrambi di Luco dei Marsi, che avevano partecipato lunedì scorso a L’Aquila, all’incontro pubblico con il candidato alla segreteria Pd, Maurizio Martina, già segretario reggente, e la senatrice Stefania Pezzopane. Sulla vicenda è stata aperta un indagine per identificare i responsabili del vile gesto.

I due giovani, come riferisce il quotidiano on line Terre Marscane, sono stati inseguiti da un gruppo di persone che, a bordo di due vetture, gli hanno intimato ripetutamente di fermarsi, anche a colpi di clacson.

Una volta che i due simpatizzanti del Pd hanno accostato la macchina, all’altezza del quartiere Torrione, le otto persone hanno iniziato a inveire contro di loro con insulti pesantissimi, a sfondo politico, di chiaro tenore di estrema destra.

Ergys Alessio Kanushaj, è però un personal trainer, ed Emanuele Marchi è un culturista. Gli è bastato scendere dall’automobile per indurre gli otto aggressori a rimettere in moto, e fuggire a tutto gas, spaventati si presume dalla loro prestanza fisica.

Ergys Alessio Kanushaj è stato di recente nella casa del “Grande Fratello” per sostenere Simone Coccia Colaiuta, compagno di Stefania Pezzopane, cui è legato da una forte amicizia, poi ospite nella trasmissione Pomeriggio Cinque. Ad Avezzano ha meritato un encomio per aver difeso una donna, guardia ecozoofila, intervenuta per proteggere un cane malmenato da tre uomini e, aggredita a sua volta dai tre.

Ad esprimere indignazione, in una durissima nota, la senatrice Pezzopane.

“Non dobbiamo mai avere nessuna tolleranza per la violenza. Mi dispiace veramente molto per quanto è accaduto a Ergys ed Emanuele. A loro va il mio abbraccio affettuoso, la mia solidarietà e la vicinanza di tutta la comunità del Partito democratico. Si è trattato di episodio molto grave, di una intimidazione frutto del clima assurdo che sta vivendo il nostro Paese, di una pericolosa promiscuità con certa destra, di una aggressività politica sui social che si sposta nelle strade e nelle piazze”.

“Spero proprio che gli autori vengano al più presto individuati e puniti dalle autorità competenti. Certo non ci spaventiamo per le azioni di questi violenti e proseguiamo il nostro cammino. L’iniziativa a L’Aquila con Maurizio Martina è stata un successo e purtroppo evidentemente deve aver dato fastidio a qualcuno”, conclude Pezzopane.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli